

Sportello Autismo Venezia



25 maggio 2017

Dirigente Scolastico e responsabile del CTS: Dott.ssa Marisa Zanon
Referente CTS: Dott. Alfio Cesare Raunisi
Coordinatrice Sportello Provinciale Autismo :
Dott.ssa Chiara Iovane
(Referente Provinciale per l'Inclusione Uff. Sc. Territoriale di Venezia)

CHE COS'E' : è un servizio organizzato presso il CTS della Città Metropolitana di Venezia per offrire *supporto e consulenza* nei processi di inclusione scolastica degli alunni con Disturbi dello Spettro Autistico. (Decreto Ministeriale 435/2015)
Si basa sulla metodologia del “**peer-to-peer**”, l'**accompagnamento tra pari**, dove chi ha potuto maturare una maggior esperienza e formazione si mette a disposizione di chi si trova in una situazione di difficoltà.

COME E' NATO : dopo le positive esperienze sviluppate in modo spontaneo in alcune realtà territoriali, il Miur ha sollecitato ogni Provincia a favorire il diffondersi dell' iniziativa, con finanziamenti specifici per l' avviamento degli Sportelli e per un primo periodo di funzionamento.



A CHI E' RIVOLTO: il Servizio è rivolto ad insegnanti e genitori, che possono richiedere un primo incontro di consulenza tramite il Dirigente Scolastico.

Durante l'incontro è auspicata la presenza collegiale (compresi possibilmente anche docenti curricolari, eventualmente specialisti pubblici o privati).

COME FUNZIONA: la consulenza si svolge in linea di principio nella scuola di appartenenza, previa descrizione su apposito modulo della situazione generale e dei motivi specifici della richiesta di attivazione del servizio.

SUPPORTO:

- metodologico-didattico
- progettazione accoglienza, passaggi di ordine
- formazione nelle scuole

La scheda di richiesta di attivazione del Servizio viene ripresa e sviluppata durante l'incontro con i due docenti operatori dello Sportello, al fine di individuare **risorse attivabili e strategie applicabili**, per favorire uno sviluppo positivo del percorso.

Dopo il primo incontro sono previsti alcuni momenti successivi di monitoraggio che vengono concordati al momento.

COME SI ACCEDE: il Dirigente Scolastico, su segnalazione propria, degli insegnanti e/o dei genitori, invia alla Segreteria dello Sportello il modulo di richiesta di consulenza; si stabilisce quindi un contatto diretto tra gli operatori del Servizio e la scuola per la definizione della data e dell'orario dell'incontro (durata circa un'ora).

COSA SUCCEDE DOPO: Al termine dell'incontro vengono riassunti gli elementi emersi ritenuti utili per favorire il superamento delle difficoltà riscontrate e l'attivazione di eventuali nuove risorse disponibili, sia in ambito scolastico che familiare.

Si concorda contestualmente la data di un secondo incontro di monitoraggio da effettuarsi entro circa due mesi.

LA MISSION DI QUESTO SUPPORTO:

**CREARE
RETI**

**ABILITARE
RISORSE**

**CONDIVIDERE
BUONE
PRASSI**



**GUARDARE
CON ALTRI
OCCHI**

**SENTIRSI
PARTE...**



IL GRUPPO DI LAVORO DELLO SPORTELLO

CONTINUA...

con una carrellata veloce di tematiche e spunti, tratti da esperienze personali degli operatori, che verranno approfondite con nuovi eventi il prossimo anno scolastico, rispetto alle esigenze rilevate oggi.